

Deliberazione della Giunta Regionale 12 novembre 2021, n. 24-4082

L.R. n. 11/2018. Intervento regionale per l'anno 2021 a sostegno delle progettualità degli Enti partecipati o controllati della Regione Piemonte. Integrazione D.G.R. n. 3-3668 del 2.8.2021. Spesa di Euro 67.000,00

A relazione dell'Assessore Poggio:

Premesso che:

la legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 ("Disposizioni coordinate in materia di cultura") all'art. 1 definisce i principi che sottendono a tutta l'attività dell'Amministrazione in materia culturale e, in particolare, prevede che la Regione "riconosce e considera la cultura, in tutti i suoi aspetti, generi e manifestazioni, come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di libera espressione, mezzo di promozione ed educazione sociale, di comunicazione, di insostituibile valore sociale e formativo, in particolare per le giovani generazioni e quale fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano";

in particolare, l'art. 7 della predetta legge regionale prevede che, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi declinati negli articoli 2 e 3 e per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla legge, la Regione opera, tra l'altro, attraverso attività di programmazione e realizzazione in partenariato mediante "il ricorso a partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale e convenzionamento e sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati nel Programma triennale della cultura"; tali strumenti "possono essere attivati su base annuale o pluriennale" (art. 7, comma 2);

la medesima legge regionale 11/18, all'art. 43, comma 2, dispone che "gli strumenti di programmazione e di intervento e le relative modalità di gestione già approvati alla data di entrata in vigore della presente legge, nonché le disposizioni ...(omissis), restano efficaci fino alla data di adozione dei nuovi strumenti di programmazione e di attuazione previsti dalla presente legge".

La legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 ("Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid 19"), è intervenuta con misure volte a contrastare e mitigare le conseguenze dell'epidemia da Covid 19 sul sistema sociale ed economico piemontese.

La Regione Piemonte negli anni ha promosso la costituzione o aderito in via successiva a numerosi enti culturali che, per il loro ruolo e talvolta per le loro dimensioni, costituiscono ormai punti di riferimento nei rispettivi ambiti di azione e rappresentano l'ossatura principale del sistema culturale regionale. Si tratta di realtà culturali le cui attività sono caratterizzate da un chiaro e preminente interesse pubblico e da una forte capacità di fare sistema nonché di attrarre e sollecitare relazioni, sviluppare progetti condivisi, costituire occasioni di crescita per altre realtà e per nuove professionalità.

Richiamato il Programma di attività 2018/2020 approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 23-7009 del 8 luglio 2018 ("Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione", (la cui validità è prorogata ai sensi dell'art. 43, comma 2 della l.r. 11/2018), che elenca gli Enti partecipati e/o in controllo della Regione Piemonte, suddividendoli in gruppi con caratteristiche comuni.

Si tratta di soggetti giuridici peculiari che svolgono attività di interesse della collettività o comunque strumentali rispetto a compiti pubblici essenziali e a pubbliche funzioni.

Il predetto Programma di attività, fra l'altro, riafferma il ruolo strategico degli enti stessi nella soddisfazione di esigenze di interesse pubblico garantito dalla Regione e dispone che la Giunta regionale definisca il proprio intervento a sostegno delle loro attività progettuali, nel rispetto della normativa vigente e verificata la disponibilità di bilancio sui pertinenti capitoli. Tra questi Enti sono menzionati l'Associazione Centro studi di letteratura, storia, arte e cultura Beppe Fenoglio onlus di Alba, l'Associazione Centro Piemontese di studi Africani con sede in Torino.

In considerazione della natura pubblica delle erogazioni che la Regione intende riconoscere, il Programma esplicita i criteri di base sui quali deve essere definito l'ammontare del contributo regionale:

1. unicità e qualità delle iniziative proposte o ruolo culturale svolto dall'ente che attua l'iniziativa sul territorio di riferimento;
2. programma di attività approvato contestualmente al bilancio preventivo, con particolare riferimento ai singoli progetti in esso contenuti e a elementi di novità presenti negli stessi;
3. storicità dell'intervento regionale, fatto salvo il mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi del programma annuale di cui al punto 2, rispetto alle annualità precedenti.

In coerenza anche con gli ormai costanti orientamenti della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per il Piemonte, affinché il sostegno alla progettualità di un ente partecipato sia legittimo, occorre che esso sia inquadrato all'interno di un quadro convenzionale, al fine di assicurare la necessaria trasparenza da parte dell'ente pubblico e l'esigenza di corretta gestione per l'ente beneficiario ed occorre, altresì, che i soggetti privati cui il contributo è rivolto esercitino funzioni e compiti a favore della collettività rientranti nelle finalità dell'ente pubblico socio.

Vista la D.G.R. 8 maggio 2017, n. 58-5022 ("Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017"), come modificata dalla D.G.R. 18 aprile 2019, n. 47-8828 ("D.G.R. 8/5/2017, n. 58-5022 - Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Modifiche all'Allegato 1"), prevede che gli enti e organismi di diritto privato, comunque denominati, partecipati o sottoposti al controllo della Regione, a cui la stessa ritiene di riconoscere un contributo, sono tenuti a presentare, per l'anno di riferimento, al Settore competente il piano programmatico delle attività, corredato del bilancio preventivo, approvato dall'organo competente e che ai fini dell'assegnazione del contributo regionale tramite atto convenzionale, in aggiunta alla documentazione di cui al punto 21.1, gli Enti e organismi partecipati o sottoposti al controllo della Regione devono presentare la progettualità oggetto della convenzione e lo schema economico previsionale redatto per macro voci di costo inerenti all'attività oggetto del medesimo atto.

Vista la D.G.R. n. 1-3530 del 14/07/2021 "L.R. 11/2018 e L.R. 13/2020, art. 55. Approvazione delle procedure, delle modalità, dei criteri e del riparto delle risorse per l'assegnazione dei contributi nell'anno 2021 in ambito culturale", che, facendo riferimento all'impianto delle modalità e dei criteri di intervento regionale a sostegno delle attività culturali già individuati per il 2020 con la D.G.R. 48-1701 del 17 luglio 2020, ne prevede significative modifiche, disponendo che le modalità dell'intervento regionale per l'anno 2021 a sostegno delle attività e dei beni culturali devono essere ispirate al principio generale secondo cui l'intervento della Regione Piemonte è destinato ai soggetti che dimostreranno, attraverso la presentazione di programmi di attività e progetti per l'anno 2021:

- di essere in grado di riprendere una programmazione organica e rivolta al pubblico, qualora la natura del progetto lo preveda, o comunque la capacità di realizzare programmi significativi nel proprio ambito di riferimento;
- di avere svolto attività e iniziative culturali a favore del pubblico, sia in presenza che in remoto, nonché attività interne volte a garantire e superare la fase di emergenza e a predisporre le condizioni per il riavvio,

interpretando i principi generali contenuti nell'art. 55, comma 1 della l.r. 13/2020 nel senso di prevedere il sostegno regionale agli enti culturali pubblici e privati anche a difesa dei livelli occupazionali a fronte di progetti annuali che pongano in rilievo le attività culturali svolte, sia in presenza che in remoto, nonché quelle interne volte a gestire e superare la fase di emergenza e a predisporre le condizioni per il riavvio.

Ed in particolare, la D.G.R. n. 1-3530 del 14/07/2021 conferma che *"salvo casi derivanti da specifiche disposizioni normative, il sostegno alle attività degli Enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte è definito da convenzioni che si basano sulla progettualità per il 2021, ritenute coerenti con gli indirizzi regionali in materia di beni e attività culturali"*.

Dato atto, come risulta dall'istruttoria svolta dai competenti Settori regionali della Direzione regionale Cultura e Commercio, che:

- i due Enti descritti nell'allegato 1), che recano i soggetti beneficiari, le ragioni giustificative, i progetti e l'importo assegnato), facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, hanno provveduto ad approvare i rispettivi bilanci preventivi per l'anno 2021, inserendo tra le entrate la previsione dell'importo del contributo della Regione Piemonte (senza che ciò costituisse obbligazione giuridica e quindi impegno per la stessa e con rinvio a successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale saranno individuati gli eventuali progetti specifici degli enti da finanziare e sostenere con appositi atti convenzionali), nelle more dell'approvazione del bilancio della Regione Piemonte 2021-2023, tenuto conto dei propri programmi di attività per l'anno 2021 – completi di specifico prospetto economico finanziario riferito alle progettualità dettagliatamente descritte - nel rispetto di quanto stabilito dal Programma triennale di attività regionale 2018-2020 in ambito culturale citato e della D.G.R. n. 1-3530 del 14/07/2021;
- gli Enti di cui all'allegato 1) hanno presentato la citata documentazione conforme a quanto stabilito dal comma 1, art. 21, Capo IV "Contributi a Enti Partecipati o sottoposti al controllo della Regione Piemonte" della D.G.R. n. 58-5022 del 8/05/2017 e smi., agli atti dei Settori regionali competenti;
- il contributo ai singoli beneficiari in argomento è riconosciuto in quanto gli stessi svolgono un ruolo strategico nella soddisfazione di esigenze di interesse pubblico che la Regione deve garantire e determinato in base alla documentazione presentata, agli atti dei competenti Settori, in coerenza e nel rispetto della disciplina vigente in materia di erogazione di risorse pubbliche a favore di soggetti privati e dei requisiti previsti dal programma triennale di attività 2018-2020 (di cui alla D.G.R. n. 23-7009 del 8 luglio 2018), della l.r. 11/2018 e della l.r. 13/2018 e, in particolare, per quanto concerne l'anno corrente, le progettualità presentate comprendono attività e iniziative culturali a favore del pubblico, sia in presenza che in remoto, nonché attività interne volte a garantire e superare la fase di emergenza e a predisporre le condizioni per il riavvio (ai sensi della D.G.R. n. 1-3530 del 14/07/2021), garantendo altresì il mantenimento dei livelli occupazionali esistenti;
- con la nota della Direzione Cultura e Commercio - Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali datata 27.7.2021 (prot. n. 784) si richiedeva alla Direzione A21000A

Coordinamento Politiche e Fondi Europei-Turismo e Sport la disponibilità della somma complessiva di € 110.000,00 a valere sull'anno 2021 a titolo di impegno delegato, di cui € 100.000,00 per sostenere adeguatamente il progetto per l'avvio delle celebrazioni del Centenario Fenoglio curato dall'Associazione Centro studi di letteratura, storia, arte e cultura Beppe Fenoglio ed € 10.000,00 per sostenere l'Associazione Centro Piemontese di Studi Africani per la piena realizzazione di alcuni progetti connotati da un ampio respiro di cooperazione internazionale;

-con la nota datata 3.8.2021 (prot. n. 1016) la Direzione A21000A Coordinamento Politiche e Fondi Europei-Turismo e Sport autorizza i suddetti impegni delegati per la somma complessiva di 110.000€ a valere sul bilancio 2021-2023 in favore della Direzione Cultura e Commercio per le finalità richieste;

-con successiva nota del 4.11.2021 (prot. 4792), la Direzione Cultura e Commercio evidenziava alla Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei-Turismo e Sport la necessità di utilizzare solo in parte l'impegno delegato di € 100.000,00 previsto sull'anno 2021, ossia solo € 30.000, a favore dell'Associazione centro studi di letteratura, storia, arte e cultura Beppe Fenoglio onlus di Alba a causa di una rimodulazione delle attività progettuali richiesta dall'Associazione suddetta;

- con nota datata 8.11.2021 (prot. n. 6835) la Direzione A21000A Coordinamento Politiche e Fondi Europei-Turismo e Sport ha accolto la richiesta della Direzione Cultura e Commercio di modifica della quota autorizzata sull'annualità 2021 in favore della suddetta Associazione da utilizzarsi quale acconto per € 15.000 sul 2021 e per € 15.000 a titolo di saldo sul 2022.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte e delle disponibilità di bilancio di competenza della Regione 2021-2023, approvato con legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023" e verificata la capienza sui capitoli pertinenti 182890 e 184938, con la presente deliberazione si ritiene di riconoscere, per l'annualità 2021, contributi per complessivi Euro 67.000,00 a favore degli Enti di cui all'allegato 1), di cui:

-euro 13.500,00 quali acconti sul cap. 182890/2021, Missione 5, Programma 2 del bilancio 2021 ed euro 13.500,00 (quali saldi dei contributi stessi), sul cap. 182890/2022, Missione 5, Programma 2 del bilancio 2022;

-euro 20.000,00 quale acconto sul cap. 184938/2021 Missione 01, Programma 0101 del bilancio 2021 ed euro 20.000,00 (quali saldi dei contributi stessi) sul cap. 184938/2022 Missione 01, Programma 0101 del bilancio 2022

a sostegno dei costi inerenti specifiche progettualità presentate dagli Enti elencati nell'allegato 1) alla presente deliberazione, parte integrante della stessa, che recano i soggetti beneficiari, le ragioni giustificative, i progetti e l'importo assegnato, elementi che saranno oggetto di specifiche convenzioni.

Stabilito che i rispettivi contributi saranno corrisposti agli Enti culturali in argomento secondo le modalità di cui all'art. 21 (Adempimenti annuali degli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione) e all'art. 22 (Rendicontazione del contributo agli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione) di cui alla D.G.R. n. 58-5022 del 8/05/2017, come modificata dalla D.G.R. n. 47-8828 del 18/04/2019 e D.G.R. n. 1-3530 del 14/07/2021;

vista la legge regionale 11/2018 recante "Disposizioni coordinate in materia di cultura";

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ("Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42");

vista la legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 ("Bilancio di previsione finanziario 2021-2023");

vista la legge regionale n. 21 del 29/07/2021 ("Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie");

vista la D.G.R. n. 1-3530 del 14/07/2021 "L.R. 11/2018 e L.R. 13/2020, art. 55. Approvazione delle procedure, delle modalita', dei criteri e del riparto delle risorse per l'assegnazione dei contributi nell'anno 2021 in ambito culturale";

vista la D.G.R. n. 3-3668 del 2.8.2021 ("L.R. 11/2018. Intervento regionale per l'anno 2021 a sostegno delle progettualita' di enti partecipati e/o controllati dalla Regione Piemonte operanti nel settore dei beni e delle attivita' culturali");

vista la D.G.R. 1-3115 del 19/4/2021 Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

visto il Programma di attività 2018/2020 approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 23-7009 del 8 luglio 2018 “Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione”;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto quanto premesso e considerato, con voti unanimi la Giunta regionale

delibera

- di riconoscere, ai sensi della l.r. 11/2018, della l.r. 13/2020, del Programma triennale di attività regionale 2018-2020 in ambito culturale citato (di cui alla D.G.R. n. 23 - 7009 del 8 luglio 2018) e della D.G.R. n. 1-3530 del 14/07/2021 per l'annualità 2021 contributi per complessivi Euro 67.000,00 a favore dell'Associazione Centro studi di letteratura, storia, arte e cultura Beppe Fenoglio onlus di Alba, e l' Associazione Centro Piemontese di studi Africani con le seguenti modalità e a valere sui seguenti capitoli del bilancio regionale 2021-2023:
 1. euro 13.500,00 quali acconti sul cap. 182890/2021, Missione 5, Programma 2 del bilancio 2021 ed euro 13.500,00 (quali saldi dei contributi stessi), sul cap. 182890/2022, Missione 5, Programma 2 del bilancio 2022;
 2. euro 20.000,00 quale acconto sul cap. 184938/2021 Missione 01, Programma 0101 del bilancio 2021 ed euro 20.000,00 (quale saldo del contributo stesso) sul cap. 184938/2022 Missione 01, Programma 0101 del bilancio 2022;a sostegno dei costi inerenti specifiche progettualità presentate dai suddetti Enti partecipati dalla Regione Piemonte o in controllo della stessa, operanti nel settore dei beni e delle attività culturali, come elencati nell'allegato 1) alla presente deliberazione, che recano i

soggetti beneficiari, le ragioni giustificative, i progetti e l'importo assegnato, elementi che saranno oggetto di convenzione;

- di stabilire che i rispettivi contributi saranno corrisposti agli Enti culturali in argomento secondo le modalità stabilite dall'art. 21 (Adempimenti annuali degli Enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione) e dall'art. 22 (Rendicontazione del contributo agli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione) di cui alla D.G.R. n. 58-5022 del 8/05/2017 e smi;
- di demandare alla Direzione regionale Cultura e Commercio tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, fra cui la stipulazione di appositi atti convenzionali da sottoscrivere con i singoli beneficiari a disciplina del rapporto con gli stessi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

ALLEGATO 1

SETTORE PROMOZIONE BENI LIBRARI E ARCHIVISTICI, EDITORIA ED ISTITUTI CULTURALI

Soggetto	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
Associazione Centro Studi di letteratura, storia, arte e cultura Beppe Fenoglio onlus (Alba)	<p>L'Associazione Centro Studi di Letteratura, Storia, Arte e Cultura "Beppe Fenoglio" si è costituita a rogito Dott. Paola Ferrero Notaio in Alba in data 6.2.2003, Rep. N. 44405. L'Ente ha ottenuto il riconoscimento, tramite iscrizione nel registro centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private della Regione Piemonte in data 10.2.2004 al n. 434 con determinazione-n. 11 del 5.2.2004 del Settore regionale Attività negoziale e contrattuale, espropri e usi civici. Con D.G.R. n. 41-12397 del 26.4.2004 la Regione Piemonte ha formalizzato l'adesione all'Associazione Centro Studi di letteratura, storia, arte e cultura Beppe Fenoglio onlus quale socio sostenitore. Le modifiche statutarie sono state successivamente approvate con DGR. n. 25-800 del 22.12.2014.</p> <p>L'Associazione si propone tra l'altro di raccogliere, conservare e rendere fruibile dagli studiosi il materiale documentario riguardante la vita e l'attività di Beppe Fenoglio, incentivando l'attenzione del mondo della scuola e dell'università sull'opera fenogliana.</p> <p>L'Assemblea dei Soci, nella seduta del 21.12.2020, ha</p>	€47.000,00	€23.500,00	€23.500,00

provveduto ad approvare il documento programmatico per l'anno 2021 e il bilancio preventivo che chiude in pareggio, il quale prevede un totale di entrate pari ad € 93.750,00, di cui € 19.000,00 quale contributo previsto a carico della Regione Piemonte.

La competenza in merito all'approvazione del bilancio spetta, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Ente, all'Assemblea dei soci.

In particolare, dato atto che dall'istruttoria condotta dal Settore promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione Cultura e Commercio risulta:

--che il sostegno finanziario previsto nel bilancio a carico della Regione Piemonte pari a € 19.000,00 non costituisce comunque obbligazione giuridica e quindi impegno per la Regione, atteso che il contributo deve essere determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale si individuano i progetti specifici, di cui viene valutato l'aspetto qualitativo, da disciplinare con apposito atto convenzionale e finanziare previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale 2021/2023;

- che le progettualità per l'anno 2021 oggetto di richiesta di sostegno regionale, con un costo pari a € 211.000,00 come da documentazione agli atti del settore competente, si articolano in due progetti ed in particolare: 1) progetto "Attività didattica e aperture al pubblico (percorso espositivo Beppe Fenoglio e percorso Pinot Gallizio)", da realizzarsi in

collaborazione con gli istituti scolastici, anche in vista del Centenario fenogliano, attraverso eventi ed esposizioni culturali, con uno specifico potenziamento dell'apparato organizzativo e comunicativo;

2) progetto "Centenario di Beppe Fenoglio. Attività preparatoria e di avvio", che vede l'Associazione impegnata nel lancio fin dal 2021 del programma culturale dedicato allo scrittore albese, alla gestione ed implementazione del sito internet dell'Associazione stessa, interamente dedicato all'Evento, in partenariato con enti pubblici e privati di riferimento del territorio non solo albese (Ente del Turismo Langhe, Roero; Ente Fiera Internazionale del Tarfufo di Alba; Comune di Alba; Museo del Cinema, Scuola Holden e Fondazione Circolo dei lettori di Torino). Il progetto vedrà nel 2021 l'anno per l'organizzazione di attività celebrative e culturali dedicate allo scrittore albese, con appuntamenti legati alla storia, alla letteratura, all'arte e alla musica per approfondirne l'opera e lo stile; mostre multimediali e convegni con la Fondazione Ferrero di Alba; il progetto sarà tra l'altro promosso all'estero grazie alla collaborazione con l'Ente Turismo Langhe, Monferrato, Roero.

Entrambi i progetti prevedono la valorizzazione dei luoghi fenogliani e del territorio di riferimento, come da relativa documentazione economico finanziaria, agli atti del Settore competente;

-le due iniziative progettuali sopra elencate e le attività correlate svolte dall'Ente sono coerenti con il programma triennale della cultura (DGR 8 giugno

2018, n. 23-7009) nel quale viene confermata l'esigenza di riaffermare il ruolo strategico degli enti partecipati e in controllo della Regione in ambito culturale nella soddisfazione di esigenze di interesse pubblico che la Regione deve garantire, in quanto le progettualità dell'Ente sono proprio finalizzate a garantire la valorizzazione e innovatività culturale, promozione della cultura, anche nella contingente fase di emergenza pandemica; sono altresì coerenti con la l.r. 13/2020, con particolare riferimento all'art. 55 che disciplina, al comma 1 lett. a), il sostegno alle organizzazioni e agli enti culturali, anche a difesa dei livelli occupazionali, che tiene conto non solo delle attività pubbliche, ma anche dell'attività interna volta a gestire e superare la fase di emergenza e a predisporre le condizioni per il riavvio, in quanto l'Ente, con le predette progettualità, garantendo l'apertura e la fruizione della sede dell'Associazione, consente anche di confermare i livelli occupazionali esistenti; sussiste infine coerenza dei progetti con la dgr 1-3530 del 14/07/2021, che disciplina (in attuazione dell'art. 55 della l.r.13/20) l'intervento della Regione Piemonte a favore di soggetti che dimostrano, attraverso la presentazione di programmi e progetti per l'anno 2021, di essere in grado di riprendere una programmazione organica e rivolta al pubblico, qualora la natura del progetto lo preveda, o comunque la capacità di realizzare progetti significativi nel proprio ambito di riferimento, in quanto la valorizzazione dell'Ente posta in essere con le progettualità presentate dallo stesso dimostra la capacità di predisporre le condizioni per l'auspicato riavvio delle progettualità successivo alla cessazione della situazione emergenziale;

	<p>- l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio di riferimento, anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale e promozione della cultura, nel rispetto del programma triennale della cultura (approvato con DGR 8 giugno 2018, n. 23-7009);</p> <p>- la rispondenza delle iniziative oggetto di sostegno regionale per l'anno 2021 all'interesse pubblico perseguito dalla Regione, in considerazione dell'utilità che la collettività riceve dall'attività in questione, come previsto nel suddetto programma triennale della cultura (DGR 8 giugno 2018, n. 23-7009).</p> <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra, si riconosce per i due progetti indicati un contributo per l'anno 2021 pari ad € 47.000,00, articolato tra i medesimi in proporzione ai costi evidenziati nei documenti contabili agli atti.</p>			
Associazione Centro Piemontese di Studi Africani	<p>La Regione Piemonte con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 386-877 del 21.1.1983 ha approvato la costituzione dell'Associazione Centro Piemontese di Studi Africani, aderendo alla stessa in qualità di socio fondatore in attuazione della DGR. n. 9-24058 del 19.10.1988.</p> <p>L'Associazione è provvista di personalità giuridica con iscrizione presso la Regione Piemonte nel Registro delle persone giuridiche private al n. 517 in data 13/10/2004.</p> <p>L'Associazione si propone di svolgere e promuovere qualsiasi iniziativa riconducibile alla conoscenza</p>	€20.000,00	€10.000,00	€10.000,00

dell'Africa, delle sue culture, ecosistemi, arte e lingue e a sostegno della pace e della cooperazione tra il territorio piemontese e l'Africa.

Il bilancio preventivo dell'Associazione per l'anno 2021 è stato approvato dall'Assemblea dei Soci fondatori nella seduta del 12.3.2021; chiude con un avanzo di € 3.150,00 e prevede un totale di entrate pari a Euro 151.000,00 e un intervento della Regione Piemonte pari a euro 10.000,00. Su tale previsione si è espressa la Giunta Regionale con D.G.R. n. 23-2948 del 5.3.2021,

con la quale è stato, tra l'altro, dato indirizzo al rappresentante regionale in seno all'Assemblea soci, di esprimersi positivamente, dando atto che il contributo previsto a carico della Regione Piemonte non avrebbe costituito obbligazione giuridica per la Regione stessa e che il contributo sarebbe stato determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale sono individuati i progetti specifici dell'Associazione di cui viene valutato l'aspetto qualitativo, da finanziare previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2021/2023.

In particolare, dato atto che dall'istruttoria condotta dal Settore promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio risulta:

- che le progettualità per l'anno 2021 oggetto di richiesta di sostegno regionale con costi pari a € 99.000,00 come da documentazione agli atti del settore competente, sono tre e in particolare: 1) progetto "La diplomazia dell'acqua: una road map

per il COP 2026". Si tratta di un progetto sulla gestione delle emergenze idriche in Africa attraverso la comparazione di 3 contesti africani oggetti di studio: il fiume Nilo, il bacino idrico del lago Ciad e il fiume Niger, affiancando i contenuti scientifici ad eventi culturali che trasferiranno al largo pubblico le problematiche legate all'acqua attraverso la promozione di una rassegna cinematografica; 2) progetto "Dialoghi sull'Africa", che promuove una serie di dialoghi sui temi cruciali dello sviluppo del Continente africano, con il coinvolgimento della Direzione Africa del MAECI, Ambasciate e Consolati dei Paesi coinvolti, i ricercatori IAI e Cespi e il Forum Nazionale delle Diaspore; 3) progetto "Attivazione di tirocini curriculari ed extracurriculari e borse lavoro", che prevede da un lato l'affiancamento del tirocinante alle funzioni quotidiane del Centro, dall'altro lo sviluppo delle sue potenzialità in ambito di ricerca e approfondimento. All'interno di queste iniziative, il CSA manterrà la collaborazione con le Università di Nottingham e Dundee (UK) rivolta all'attivazione di tirocini per studenti stranieri ospitati a Torino. I progetti dimostrano un incremento della progettualità con specifiche iniziative dedicate anche all'internazionalizzazione, come da programma e relativa documentazione economico finanziaria, agli atti del Settore competente;

-le tre iniziative progettuali sopra elencate e le attività correlate svolte dall'Ente sono coerenti

<p>programma triennale della cultura (DGR 8 giugno 2018, n. 23-7009), nel quale viene confermata l'esigenza di riaffermare il ruolo strategico degli enti partecipati e in controllo della Regione in ambito culturale nella soddisfazione di esigenze di interesse pubblico che la Regione deve garantire, in quanto le progettualità dell'Ente sono proprio finalizzate a garantire la valorizzazione e innovatività culturale, promozione della cultura, anche nella contingente fase di emergenza pandemica; sono altresì coerenti con la l.r. 13/2020, con particolare riferimento all'art. 55 che disciplina, al comma 1 lett. a), il sostegno alle organizzazioni e agli enti culturali, anche a difesa dei livelli occupazionali, che tiene conto non solo delle attività pubbliche, ma anche dell'attività interna volta a gestire e superare la fase di emergenza e a predisporre le condizioni per il riavvio, in quanto l'Ente, con le predette progettualità, garantendo l'apertura e la fruizione della sede dell'Associazione, consente anche di confermare i livelli occupazionali esistenti; esiste infine coerenza dei progetti con la dgr 1-3530 del 14/07/2021, che disciplina (in attuazione dell'art. 55 della l.r.13/20) l'intervento della Regione Piemonte a favore di soggetti che dimostrano, attraverso la presentazione di programmi e progetti per l'anno 2021, di essere in grado di riprendere una programmazione organica e rivolta al pubblico, qualora la natura del progetto lo preveda, o comunque la capacità di realizzare progetti significativi nel proprio ambito di riferimento, in quanto la valorizzazione dell'Ente</p>		
---	--	--

posta in essere con le progettualità presentate dallo stesso dimostra la capacità di predisporre le condizioni per l'auspicato riavvio della progettualità successivo alla cessazione della situazione emergenziale;

-l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio di riferimento, anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale e promozione della cultura, nel rispetto del programma triennale della cultura (approvato con DGR 8 giugno 2018, n. 23-7009);

- la rispondenza delle iniziative oggetto di sostegno regionale per l'anno 2021 all'interesse pubblico perseguito dalla Regione, in considerazione dell'utilità che la collettività riceve dall'attività in questione, come previsto nel programma triennale della cultura (DGR 8 giugno 2018, n. 23-7009).

Pertanto, alla luce di quanto sopra, si riconosce per i tre progetti indicati un contributo per l'anno 2021 pari ad € 20.000,00, articolato tra i medesimi in proporzione ai costi evidenziati nei documenti contabili agli atti.

TOTALE

€67.000,00

€33.500, 00

€33.500, 00